



## PROVINCIA REGIONALE DI CALTANISSETTA

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

**ORIGINALE**

**Seduta di prosecuzione**

**n. 54 del 20/12/2012**

---

**OGGETTO:** Preliminari – Rendiconto della gestione 2010 – Presa d’atto della Deliberazione n. 246/2012 PRPS adottata dalla Corte dei Conti – Sezione controllo per la Regione Siciliana nell’adunanza del 26/09/2012 – Adozione delle misure correttive.

---

- |                              |                                |
|------------------------------|--------------------------------|
| 1) ASCIA ALESSANDRA ELISA    | 13) CANNIZZO ITALIANO FABRIZIO |
| 2) MANCUSO MICHELE           | 14) SCORDIO ROCCO GIOVANNI     |
| 3) MIRISOLA SANTO            | 15) CACIOPPO GIOVANNI          |
| 4) DELL’UOMINI DIEGO         | 16) LICATA GIUSEPPE LUCA       |
| 5) CIRRONE CIPOLLA ALFONSO   | 17) BONURA MARIA GRAZIA TERESA |
| 6) BELLANCA SALVUCCIO        | 18) ACCURSO VINCENZO           |
| 7) CAPIZZI GIANFRANCO        | 19) CASCINO VINCENZO           |
| 8) SORCE GIUSEPPE            | 20) DELPOPOLOCARCIPOLOANTONINO |
| 9) PETRALIA GAETANO          | 21) FERRANTE NATALE            |
| 10) CIGNA ROBERTO            | 22) D’ARMA SALVATORE ANTONIO   |
| 11) SANFILIPP SALVATORE      | 23) CATALANO MASSIMO EMANUELE  |
| 12) CUSUMANO ROSARIO EUGENIO | 24) VALENZA CALOGERO           |
|                              | 25) VICARI SANTO               |

L’anno duemiladodici il giorno venti del mese di dicembre alle ore 10,45 in Caltanissetta e nel Palazzo della Provincia, si è riunito il Consiglio Provinciale, giusta avviso scritto a firma del Presidente del Consiglio, notificato ai Consiglieri a termini di legge, per deliberare sugli oggetti iscritti all’ordine del giorno.

Assume la Presidenza il Dr. Michele Mancuso

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa Salvatrice Giannone

L'anno duemiladodici il giorno venti del mese di dicembre alle ore 10,45, il Presidente del Consiglio Dr. Michele Mancuso, invita i Consiglieri presenti in aula a proseguire la trattazione degli argomenti iscritti all'odg, di cui alla determinazione presidenziale n. 23 del 13.12.2012, non trattati nella seduta precedente.

Ricorda, che essendo in seduta di prosecuzione, è necessario per la validità della stessa, la presenza di 9 consiglieri su 25.

Effettuato l'appello nominale, per la verifica del numero legale, risultano assenti i Consiglieri: Accurso, Bonura, Cigna, Cirrone Cipolla, Cusumano, D'Arma, Delpopolo Carciopolo, Licata, Petralia, Scordio, Valenza.

I presenti sono 14.

Il Presidente Mancuso ricorda che il giorno precedente è venuto a mancare il numero legale durante la votazione del punto n. 3 all'odg avente oggetto: "Rendiconto della gestione 2010 – Presa d'atto della Deliberazione n. 246/2012 PRPS adottata dalla Corte dei Conti – Sezione controllo per la Regione Siciliana nell'adunanza del 26/09/2012 – Adozione delle misure correttive", che di seguito si trascrive:

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**RICHIAMATO** l'atto C.P. n. 40 del 05/07/2011 con il quale è stato approvato il Rendiconto della gestione 2010 e relativi allegati;

**CONSIDERATO** che con riferimento al controllo operato ai sensi dell'art. 1, comma 168, L. 266/2005 (Legge Finanziaria 2006), la Corte dei Conti Sezione Controllo con nota acquisita agli atti in data 19/09/2012 prot. n. 21689 ha convocato la Provincia per il giorno 26/09/2012 in merito alle osservazioni fatte dal Magistrato Istruttore Dott. Francesco Albo

**CHE** l'Ente ha provveduto con nota del 21/09/2012 prot. n. 21957 a comunicare le proprie memorie difensive con riferimento alle seguenti osservazioni:

*1. il ritardo nell'approvazione del rendiconto 2010 rispetto ai termine di legge.*

Il Rendiconto della gestione 2010 è stato approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 40 del 05.07.2011. Le fasi che hanno preceduto l'adozione di tale atto possono essere così riassunte:

- La Giunta Provinciale con atto n. 107 del 15.04.2011 ha autorizzato il Settore Viabilità a svincolare la somma di € 4.000.000,00 dall'impegno originariamente assunto di € 11.043.831,35 per i lavori relativi alla realizzazione del 1° lotto esecutivo di costruzione della strada a S.V. Mussomeli-Caltanissetta;
- a seguito dell'atto di indirizzo di cui sopra, con D.D. n. 683 del 20.04.2011 il Dirigente del Settore Viabilità ha dichiarato l'economia di € 4.000.000,00;
- a questo punto l'Ufficio Ragioneria ha potuto ultimare le rettifiche contabili relative all'esercizio 2010 e predisporre la proposta per la Giunta Provinciale relativa all'approvazione della Relazione illustrativa allo schema di Rendiconto della gestione per l'esercizio 2010, approvata con atto G.P. n. 121 del 28.04.2011;
- Successivamente l'Ufficio di Ragioneria ha predisposto tutti gli allegati per la proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale, trasmettendola

preventivamente al Collegio dei Revisori per il relativo parere con nota prot. n. 18897 del 10.05.2011;

- Dopo aver acquisito il parere del Collegio dei Revisori in data 03/06/2011 con nota prot. n. 15081 la proposta di deliberazione e relativi allegati sono stati trasmessi al Presidente del Consiglio Provinciale, il quale con nota prot. n. 15291 del 06/06/2011 ha provveduto a trasmetterlo alla IV<sup>^</sup> Commissione Consiliare – Bilancio per il relativo parere;
- L'iter di cui sopra si è concluso con l'approvazione del Rendiconto 2010 con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 40 del 05/07/2012.

2. *disavanzi strutturali della gestione di competenza nel triennio 2008/2010, (anno 2008 € 7.038.564 - anno 2009 € 2.302.355,00 e anno 2010 € 5.118.264,00). Sul punto si richiama quanto disposto dal principio contabile n. 3 punto 60 lett. b).*

Nel caso specifico i ripetuti disavanzi nella gestione corrente nel triennio di riferimento sono determinati dallo stanziamento nei bilanci dei rispettivi esercizi, e conseguente impiego, di avanzo di amministrazione che, in sede di rendiconto, non dà luogo ad analogo accertamento di entrate, pertanto determina inevitabilmente la presenza di tali disavanzi.

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra accertamenti ed impegni di competenza, pertanto è evidente che in sede di stanziamento e conseguente impiego di avanzo di amministrazione nell'esercizio di riferimento, a fronte di un impegno di spesa nella parte spesa (corrispondente all'impiego dell'avanzo di amministrazione), nella parte entrata non corrisponde alcun accertamento, determinando in tal modo un risultato negativo nella gestione di competenza, che è esclusivamente di natura tecnica, riconducibile all'impostazione stessa del bilancio.

Da quanto sopra emerge chiaramente che se i risultati dei singoli esercizi fossero rielaborati, neutralizzando il risultato negativo generato dall'impiego dell'avanzo di amministrazione, gli stessi presenterebbero un segno positivo.

Nel corso dell'esercizio 2010 l'ammontare dell'avanzo di amministrazione stanziato nel bilancio è stato di € 7.785.541,52, di cui € 475.541,52 alla spesa corrente ed € 7.310.000,00 alla spesa in c/capitale.

L'avanzo di amministrazione effettivamente impiegato è stato di € 7.396.460,22, di cui € 426.127,79 alla spesa corrente ed € 6.970.332,23.

Analogo ragionamento è da estendersi ai due esercizi precedenti (2008 e 2009).

3. *irregolare utilizzo dei capitoli afferenti ai servizi per conto terzi non in linea con il principio di tassatività di cui al principio contabile n. 2 punto 25, in relazione alle seguenti voci contabili:*

- *lavori manutenzione straordinaria e messa in sicurezza s.p. n. 23 (€ 224.250,13)*

Trattasi di un'anticipazione in termini di cassa disposta con Delibera G.P. n. 133 del 27/08/2010 a valere sui fondi posti a carico del Ministero delle Infrastrutture per la manutenzione straordinaria della viabilità secondaria.

L'anticipazione in termini di cassa per conto del Ministero delle Infrastrutture è stata operata con mandato n. 6360 del 30/08/2010 e regolarizzato, a seguito dell'accreditamento delle relative somme da parte dello stesso Ministero, con reversale n. 1868 del 20/10/2010.

- *anticipazioni per lavori di manutenzione straordinaria alla Ditta Selene Costruzioni S.r.l. (€ 97.722,45)*

Trattasi di un'anticipazione in termini di cassa disposta con Delibera G.P. n. 189 del 03/11/2010 a valere sui fondi posti a carico del Ministero delle Infrastrutture per la manutenzione straordinaria della viabilità secondaria.

L'anticipazione in termini di cassa per conto del Ministero delle Infrastrutture è stata operata con mandato n. 8065 del 12/11/2011. Lo stesso Ministero nel corso dell'anno 2010 non ha provveduto a trasferire le relative somme, così come invece avrebbe dovuto entro il termine di giorni trenta dalla ricezione della relativa documentazione.

Le superiori anticipazioni si sono necessarie per evitare i maggiori oneri a carico della Provincia derivanti dalle eventuali procedure esecutive poste in essere dalle ditte esecutrici dei lavori.

Si evidenzia altresì che il Ministero delle Infrastrutture ha più volte sollecitato gli enti destinatari di tali fondi ad accelerare le procedure di appalto, di affidamento ed esecuzione dei lavori, pena la revoca dei finanziamenti concessi.

- *somme spettanti a seguito di atti di pignoramento dovuta alla ditta Immobiliare Pia di Mussomeli (€ 106.607,91)*

Trattasi di un pignoramento di crediti v/terzi effettuato dalla SERIT Sicilia S.p.A. nei confronti della ditta Immobiliare Pia di Mussomeli, la quale era creditrice nei confronti della Provincia per l'affitto di alcuni immobili destinati ad istituti scolastici.

A seguito della notifica dell'atto di pignoramento da parte di SERIT Sicilia S.p.A. è stata operata, nei servizi per conto terzi, la trattenuta di € 106.607,91 sulla somma dovuta dalla Provincia alla ditta Immobiliare Pia di Mussomeli e successivamente la stessa somma è stata versata alla SERIT Sicilia S.p.A. in esecuzione del pignoramento eseguito presso terzi.

- *anticipazioni per conto raffineria di Gela per le utenze elettriche (€ 2.000,00)*
- *anticipazioni per conto del CSA pagamento canoni e consumi gas (€ 30.000,00)*
- *pagamenti fatture ENEL Energia S.p.A. (€ 10.139,83)*

Trattasi di quelle spese sostenute dall'Ente per conto di terzi (esempio: Ufficio Scolastico Provinciale di Caltanissetta) i quali - sulla base di apposite convenzioni - sono obbligati al rimborso delle spese relative alle utenze.

In questo caso trattasi di immobili per i quali non è possibile procedere all'installazione di contatori separati, per cui le spese sostenute vengono ripartite sulla base di specifici criteri (quali: la superficie effettivamente occupata).

- *anticipo fondi progetto POLIS (€ 22.279,15)*

Trattasi di un pagamento operato sui servizi per conto terzi con riferimento alla quota trasferita dall'UPI per il finanziamento del progetto POLIS – Pari Opportunità, Lavoro, Integrazione e Sicurezza.

Il progetto prevedeva una quota a carico della Provincia di € 20.593,17, regolarmente prevista nel bilancio, e una quota a carico dell'UPI € 22.279,15, che viceversa non era stata prevista in bilancio, in quanto si riteneva che il pagamento fosse stato eseguito direttamente dall'UPI nei confronti della ditta incaricata per l'esecuzione del progetto.

Successivamente è stato comunicato che la quota a carico dell'UPI sarebbe stata trasferita alla Provincia, la quale avrebbe dovuto pagare direttamente la ditta incaricata.

Il pagamento si rendeva necessario ed urgente per consentire le operazioni di rendicontazione del progetto finanziato; per tale motivo è stato eseguito il pagamento con mandato n. 4410 del 11/06/2010 e contestualmente regolarizzato con reversale n. 1008 di pari data.

- *anticipo somme da parte della Provincia a seguito di condanna in solido con la Regione (€ 876.121,54)*

Trattasi di un'anticipazione in termini di cassa per il pagamento delle somme scaturenti dalla Sentenza n. 288/2008 del 29/04/2008 del Tribunale Civile di Caltanissetta, con la quale si condannava in solido questa Provincia e l'Assessorato al Turismo, Comunicazioni e Trasporti della Regione Siciliana al pagamento in favore del Sig. Falzone Michele, in conseguenza dell'occupazione ed irreversibile trasformazione del terreno di proprietà dello stesso sito in Caltanissetta.

Con atto C.P. n. 68 del 23.12.2008 la Provincia ha provveduto al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 876.121,54 pari al 50% del credito vantato dal Sig. Falzone Michele in forza della sopra citata sentenza.

Viceversa, avverso la superiore sentenza l'Avvocatura dello Stato, nell'interesse dell'Assessorato al Turismo, Comunicazioni e Trasporti della Regione Siciliana ha proposto appello presso la Corte di Appello Civile di Caltanissetta - R.G. 165/09. La Provincia si è costituita nel giudizio di appello de quo, tuttora pendente avanti la Corte di Appello di Caltanissetta.

Il legale del Sig. Falzone Michele ha avanzato richiesta a questo Ente di provvedere al pagamento delle somme ancora dovute in esecuzione della sopra citata sentenza, paventando, in caso di mancato adempimento, il ricorso all'esecuzione forzata ai sensi dell'art. 1292 cod. civ. che consente al creditore di escutere anche uno solo dei condebitori in solido.

Tenuto conto di quanto sopra e dopo aver acquisito il relativo parere da parte del legale incaricato dalla Provincia, con atto G.P. n. 229 del 03/12/2010 è stata deliberata l'anticipazione in termini di cassa per il pagamento nei confronti del Sig. Falzone Michele della restante quota del 50% a carico della Regione di €876.121,54 scaturente dalla Sentenza n. 288/2008 del 29/04/2008 del Tribunale Civile di Caltanissetta, fatti salvi gli effetti dell'esito del giudizio di appello sul diritto di rivalsa da parte della Provincia nei confronti del coobbligato in solido.

Da quanto sopra esposto, si evince che non sussistevano i requisiti di cui all'art. 194 del Testo unico degli enti locali che ha introdotto una elencazione tassativa dei casi in cui sia possibile riconoscere la legittimità di debiti non previsti in sede di programmazione annuale e di bilancio.

Solo a seguito di un eventuale pronunciamento della Corte di Appello in sfavore della Provincia si dovrà procedere tempestivamente alla predisposizione della proposta di delibera per il Consiglio di riconoscimento del debito fuori bilancio, la cui finalità è " ... diretta ad accertare se il debito rientri in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno

della contabilità dell'ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte" (principio contabile n. 2 punto 97).

CHE con nota prot. n. 8838 del 12.10.2012 è stata trasmessa copia della deliberazione n. 246/2012 PRSP adottata dalla Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Sicilia - nell'adunanza del 26.09.2012, con la quale è stata accertata, con riferimento alla sana gestione finanziaria dell'ente la presenza dei seguenti profili di criticità:

**1) con riferimento alla problematica del disavanzo di gestione** (5,1 milioni di euro nel 2010), l'amministrazione ha dichiarato di aver utilizzato l'avanzo di amministrazione per oltre 7,7 milioni di euro, in gran parte finalizzato a spese di investimento.

La Sezione Controllo, nel prendere atto, ricorda la natura straordinaria di tale fonte di finanziamento, strutturalmente idonea ad assicurare nel tempo gli equilibri di bilancio, e raccomanda una revisione della spesa, da ricondurre necessariamente nell'alveo delle reali capacità finanziarie dell'ente. Parimenti problematico risulta l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione quale fonte di finanziamento, in quanto influenzato da un'elevata mole di residui attivi datati, che ne mina l'attendibilità, anche in termini di effettiva possibilità di utilizzo.

**2) con riferimento all'indebito utilizzo dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi**, la Sezione di Controllo ha ritenuto le controdeduzioni presentate dall'ente solo in parte idonee a superare le perplessità. La Corte rileva che l'utilizzo di tali capitoli al di fuori dei casi tassativamente elencati nel principio contabile 2.25, infatti, può rivestire profili di gravi criticità in quanto le partite di giro non sono prese in considerazione dal legislatore ai fini del computo dei saldi rilevanti per il patto di stabilità, proprio in ragione della loro neutralità e della propedeuticità rispetto alla realizzazione di interessi istituzionali di terzi.

In particolare con riferimento all'anticipazione in termini di cassa disposta con Delibera G.P. n. 189 del 03/11/2010 per lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della R.T. "Mussomeli-Serradifalco" (Cordovese-Fondo Valle) nei confronti della Ditta Selene Costruzioni S.r.l. per un importo di € 97.722,45.

Trattasi di un'anticipazione a valere sui fondi posti a carico del Ministero delle Infrastrutture per la manutenzione straordinaria della viabilità secondaria, il cui mancato riaccredito da parte del Ministero nell'esercizio di riferimento ha finito per alterare indebitamente i saldi del patto di stabilità interno.

Da qui, secondo quanto contenuto nella deliberazione della Corte dei Conti, la necessità di verificare l'incidenza di tale operazione sull'effettivo rispetto del vincolo e, conseguentemente, porre in essere i necessari interventi correttivi a riguardo.

**3) con riferimento all'operazione di anticipo di consistenti somme da parte dell'amministrazione provinciale a seguito di condanna in solido con la Regione.**

In questo caso la Corte dei Conti raccomanda all'ente di porre particolare attenzione nella tutela delle proprie posizioni creditorie.

**CONSIDERATO** che la Corte dei Conti nella sopra citata deliberazione ha ordinato che copia della pronuncia fosse comunicata al Presidente del Consiglio Provinciale ai

fini dell'adozione delle “*necessarie misure correttive*”, che una volta adottate dovranno essere trasmesse alla stessa Corte per le funzioni di vigilanza previste dell'art. 1, comma 168, della legge n. 266 del 2005;

**CHE** con riferimento al **punto 1)** si evidenzia che l'avanzo di amministrazione è interamente costituito da residui attivi mantenuti con riferimento a trasferimenti statali di parte corrente relativi ad esercizi precedenti che non sono stati introitati per i limiti di giacenza di cassa previsti dalla normativa vigente nel tempo;

**ACCERTATO** i suddetti residui attivi hanno un'anzianità superiore a cinque anni che ne mina la relativa attendibilità, anche in termini di effettiva possibilità di utilizzo; pertanto, sulla scorta delle criticità accertate dalla Corte dei Conti – Sezione di Controllo l'avanzo di amministrazione potrà essere impiegato nei limiti dell'effettiva realizzazione ed in misura tale da non generare disavanzi di gestione;

**CONSIDERATO** che con riferimento al **punto 2)** si riportano di seguito i dati inseriti nella certificazione inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno 2010 riporta i seguenti valori :

<b>SALDO FINANZIARIO 2010</b>		
		<i>Competenza mista</i>
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	40.721
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	43.435
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	-2.714
4	EFFETTI FINANZIARI DELLE SANZIONI	0
5=3-4	SALDO FINANZIARIO AL NETTO DEGLI EFFETTI DELLE SANZIONI	-2.714
6	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2010	-2.859
7=5-6	<b>DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE E SALDO FINANZIARIO</b>	<b>145</b>

Sulla base delle predette risultanze si certifica che: **il patto di stabilità interno per l'anno 2010 è stato rispettato**

**CHE** con riferimento all'incidenza dell'anticipazione in termini di cassa disposta con Delibera G.P. n. 189 del 03/11/2010 di € 97.722,45, ai fini del calcolo dei saldi per il rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità per l'anno 2010, occorre imputare l'importo dell'anticipazione di cassa sul pertinente capitolo di bilancio, anziché sui servizi per conto terzi; pertanto si ha un aumento di pari importo della voce “SPESE FINALI” - punto 2);

**CHE** il ricalcolo dei relativi saldi per l'anno 2010 effettuato dall'Ufficio di Ragioneria, determina le seguenti risultanze :

<b>SALDO FINANZIARIO 2010</b>		
		<i>Competenza mista</i>
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	40.721
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	43.533
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	-2.812
4	EFFETTI FINANZIARI DELLE SANZIONI	0
5=3-4	SALDO FINANZIARIO AL NETTO DEGLI EFFETTI DELLE SANZIONI	-2.812
6	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2010	-2.859
7=5-6	<b>DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE E SALDO FINANZIARIO</b>	<b>47</b>

**ACCERTATO** che a seguito della corretta imputazione sul pertinente capitolo di bilancio **il patto di stabilità interno per l'anno 2010 è stato rispettato;**

**CONSIDERATO** che con riferimento al **punto 3)** con nota del 30/07/2012, l'Avv. Franca Gennuso, nella qualità di difensore della Provincia Regionale di Caltanissetta, ha trasmesso a questa Amministrazione la Sentenza di appello n. 98/12 emessa nel procedimento Falzone Michele c/Provincia Regionale di Caltanissetta e Assessorato al Turismo, comunicando che detta sentenza di appello ha sostanzialmente mantenuto invariata la composizione d'interessi dettata con la sentenza di prime cure, ribadendo pertanto la responsabilità solidale dei due enti sopra indicati per l'occupazione acquisitiva in danno del Sig. Falzone Michele;

**CHE** con nota prot. n. NP/2012/3097 del 04/10/2012 il Dirigente del Settore VIII – Ing. Giuseppe Tomasella ha richiesto all'Ufficio Legale dell'Ente di attivare le procedure nei confronti dell'Assessorato Turismo, Comunicazioni e Trasporti della Regione Siciliana per la rivalsa delle somme anticipate in favore del Sig. Falzone Michele per l'importo di € 876.121,54 in dipendenza delle sentenze n. 288/08 del 29/04/2008 (Tribunale Civile di Caltanissetta) e n. 98/12 (Corte d'Appello del Tribunale di Caltanissetta);

**ACCERTATO** che l'Ente si è adoperato ai fini della tutela delle proprie posizioni creditorie;

**DATO ATTO** che il Consiglio Provinciale deve adottare le misure correttive richieste dalla Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Sicilia;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267 / 2000;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario;

**VISTO** il parere \_\_\_\_\_ del Collegio dei Revisori espresso in data \_\_\_\_\_;

**VISTO** il parere \_\_\_\_\_ della IV<sup>^</sup> Commissione Consiliare espresso in data \_\_\_\_\_;

### **PROPONE**

- 1) Prendere atto della deliberazione n. 246/2012 PRSP adottata dalla Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Sicilia - nell'adunanza del 26.09.2012, con la quale è stata accertata la presenza di profili di criticità nell'ambito di una sana e corretta gestione finanziaria dell'ente;



- 2) Dare atto che a seguito del ricalcolo dei saldi - attraverso la corretta imputazione sul pertinente capitolo di bilancio dell'anticipazione in termini di cassa disposta con Delibera G.P. n. 189 del 03/11/2010 di € 97.722,45 - il patto di stabilità interno per l'anno 2010 è stato rispettato;
- 3) Adottare le seguenti misure correttive necessarie per una sana e corretta gestione finanziaria dell'Ente:
- disporre che l'impiego dell'avanzo di amministrazione, derivante da residui attivi datati (aventi anzianità superiore a cinque anni), che ne mina l'attendibilità, anche in termini di effettiva possibilità di utilizzo, dovrà essere operato nei limiti dell'effettiva realizzazione ed in misura tale da non generare disavanzi di gestione;
  - disporre, per le medesime motivazioni, di non autorizzare l'avvio delle procedure di gara per la realizzazione di opere pubbliche già finanziate negli esercizi precedenti mediante avanzo di amministrazione, derivante da residui attivi datati (aventi anzianità superiore a cinque anni);
  - dare mandato all'Ufficio Ragioneria di procedere alla correzione della certificazione relativa al patto di stabilità per l'anno 2010 a seguito dell'imputazione sul pertinente capitolo di bilancio dell'anticipazione in termini di cassa disposta con Delibera G.P. n. 189 del 03/11/2010 di € 97.722,45 e non regolarizzata nell'esercizio;
  - dare mandato agli uffici competenti di porre particolare attenzione nella tutela delle posizioni creditorie della Provincia con riferimento all'anticipazione in termini di cassa disposta con Delibera G.P. n. 229 del 03.12.2010, con riferimento alla Sentenza n. 288/08 del Tribunale Civile di Caltanissetta, con la quale la Provincia è stata condannata in solido con la Regione nella causa promossa dal Sig. Falzone Michele, tenuto altresì conto della Sentenza n. 98/12 della Corte d'Appello del Tribunale di Caltanissetta;
- 4) Trasmettere copia del presente provvedimento alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Sicilia;
- 5) Stante l'urgenza dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
F.to DOTT. DAMIANO LI VECCHI**

Per la **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole.

Caltanissetta, li 12/11/2012

*Il Dirigente dei Servizi Finanziari  
F.to Dott. Alberto Nicolosi*

Per la **regolarità contabile** della proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole. La proposta non comporta impegno di spesa.

Caltanissetta, li 12/11/2012

*Il Dirigente dei Servizi Finanziari*  
*F.to Dott. Alberto Nicolosi*

ed invita i Consiglieri a riprendere i lavori dalla votazione.

Non avendo alcuno chiesto di intervenire, effettuato l'appello nominale per potere validamente delibera risultano assenti i Consiglieri:

Accurso, Ascia, Bellanca, Bonura, Capizzi, Cigna, Cirrone Cipolla, Cusumano, D'Arma, Delpopolo Carciopolo, Licata, Petralia, Scordio, Valenza.

I presenti sono 11.

Messo a votazione palese il punto n. 3 all'odg, avente oggetto: "Rendiconto della gestione 2010 – Presa d'atto della Deliberazione n. 246/2012 PRPS adottata dalla Corte dei Conti – Sezione controllo per la Regione Siciliana nell'adunanza del 26/09/2012 – Adozione delle misure correttive", lo stesso viene approvato all'unanimità (14 voti favorevoli).

Pertanto,

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**VISTA** la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta;

**VISTO** il parere espresso in data 12/11/2012 dal Responsabile del servizio competente, sulla proposta come riportato in narrativa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30;

**VISTO** il parere di regolarità contabile espresso in data 12/11/2012 dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi della stessa norma di cui alla L.R. 23.12.2000 n. 30 ;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 21/11/2012;

**VISTO** il parere favorevole espresso dalla competente Commissione Consiliare in data 03/12/2012;

**RITENUTA** la proposta meritevole di approvazione;

Visto l'esito della votazione

## **DELIBERA**

- 1) Prendere atto della deliberazione n. 246/2012 PRSP adottata dalla Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Sicilia - nell'adunanza del 26.09.2012, con la quale è stata accertata la presenza di profili di criticità nell'ambito di una sana e corretta gestione finanziaria dell'ente;
- 2) Dare atto che a seguito del ricalcolo dei saldi - attraverso la corretta imputazione sul pertinente capitolo di bilancio dell'anticipazione in termini di cassa disposta con Delibera G.P. n. 189 del 03/11/2010 di € 97.722,45 - il patto di stabilità interno per l'anno 2010 è stato rispettato;
- 3) Adottare le seguenti misure correttive necessarie per una sana e corretta gestione finanziaria dell'Ente:
  - disporre che l'impiego dell'avanzo di amministrazione, derivante da residui attivi datati (aventi anzianità superiore a cinque anni), che ne mina l'attendibilità, anche in termini di effettiva possibilità di utilizzo, dovrà essere operato nei limiti dell'effettiva realizzazione ed in misura tale da non generare disavanzi di gestione;
  - disporre, per le medesime motivazioni, di non autorizzare l'avvio delle procedure di gara per la realizzazione di opere pubbliche già finanziate negli esercizi precedenti mediante avanzo di amministrazione, derivante da residui attivi datati (aventi anzianità superiore a cinque anni);
  - dare mandato all'Ufficio Ragioneria di procedere alla correzione della certificazione relativa al patto di stabilità per l'anno 2010 a seguito dell'imputazione sul pertinente capitolo di bilancio dell'anticipazione in termini di cassa disposta con Delibera G.P. n. 189 del 03/11/2010 di € 97.722,45 e non regolarizzata nell'esercizio;
  - dare mandato agli uffici competenti di porre particolare attenzione nella tutela delle posizioni creditorie della Provincia con riferimento all'anticipazione in termini di cassa disposta con Delibera G.P. n. 229 del 03.12.2010, con riferimento alla Sentenza n. 288/08 del Tribunale Civile di Caltanissetta, con la quale la Provincia è stata condannata in solido con la Regione nella causa promossa dal Sig. Falzone Michele, tenuto altresì conto della Sentenza n. 98/12 della Corte d'Appello del Tribunale di Caltanissetta;
- 4) Trasmettere copia del presente provvedimento alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Sicilia.

IL PRESIDENTE  
F.to Mancuso

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to Dell'Uomini

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to Giannone

---

Certificato di Pubblicazione

Visto l'attestato del responsabile della tenuta dell'Albo Pretorio on-line si certifica che una copia del presente atto è pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 dal 11/01/2013 al 25/01/2013 e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Caltanissetta li

IL SEGRETARIO GENERALE